

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALLA CO PROGETTAZIONE DI INTERVENTI A VALERE SUL FONDO POR FSE+ 2021-2027 ATTIVITÀ PAD 3.H.8 – “BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE E OPPORTUNITÀ DI CRESCITA ED INTEGRAZIONE DELLE FAMIGLIE, INCLUSI I MINORI E POVERTÀ INFANTILE”, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE TOSCANA N. 4940 DEL 10.03.2026.**

**Art. 1 - Premessa**

La **Società della Salute Fiorentina Sud Est** in qualità di capofila, indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nell'ambito delle attività PAD 3.h.8 “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori e povertà infantile” per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana finanziato dal Fondo POR FSE+ 2021-2027 approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 4940 del 10.03.2026.

**Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento**

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che all'art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 51 della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la

valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;

- Art 6, comma 2 lett. a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazioni e la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio sanitario (Sociale di Iniziativa)”.

### **Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse**

La Società della Salute Fiorentina Sud Est (di seguito SdS) attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un’attività di co-progettazione di interventi da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, come precedentemente richiamato. La SdS selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme all’Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

### **Art. 4 - Destinatari degli interventi**

I destinatari delle attività progettuali sono così individuati:

Azione 1 – Minorenni e loro famiglie in carico ai servizi sociali e a rischio di isolamento sociale e di emarginazione;

Azione 2 – Minorenni in carico ai servizi sociali e/o socio-sanitari territoriali;

Azione 3 – Minorenni e neo-maggiorenni in carico ai servizi sociali e/o socio-sanitari territoriali nella fascia di età compresa tra i 16 e 21 anni, in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale e/o in affidamento al servizio sociale (siano essi in prosieguo amministrativo o meno);

Azione 4 – Minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo sociosanitario in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali.

3

#### **Art. 5 - Risultato atteso**

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dalla SdS in qualità di capofila, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a valutazione regionale. Il progetto dovrà essere redatto in modo da chiarire obiettivi, finalità, attività, risorse proprie e provenienti da specifico finanziamento ed avere tutte le informazioni necessarie per la presentazione della candidatura secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana 4940 del 10.03.2026. I soggetti candidati, al fine di produrre un progetto ammissibile, dovranno pertanto conoscere il contenuto e le norme del Fondo FSE+ in materia di co-progettazione e rendicontazione, con particolare attenzione al Manuale per i Beneficiari approvato con DGRT n. 62/2024.

#### **Art. 6 – Attività e proposta di ripartizione delle risorse.**

I percorsi di coprogettazione saranno articolati come segue:

a) analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire.

In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare.

b) creazione di uno o più tavoli di progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentazione.

c) definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale;

d) stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

La proposta della Società della Salute per avviare il tavolo di co-progettazione prevede la seguente suddivisione delle risorse assegnate da finanziamento FSE+:

Azione 1 – Servizi di educativa domiciliare per minorenni e famiglie: Euro 44.887,75;

Azione 2 – Servizi di educativa e animazione territoriale per minorenni, con particolare riferimento a interventi rafforzativi dell'educativa di strada, con personale esperto, per il coinvolgimento di ragazzi a rischio per cui si rendano necessarie azioni di prevenzione secondaria: Euro 30.000,00;

Azione 3 – Servizi e interventi socio-educativi di sostegno all'autonomia per minorenni e giovani neomaggiorenni tra 16 e 21 anni: Euro 15.000,00;

Azione 4 – Servizi socio-educativi per minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo socio-sanitario: Euro 150.000,00.

#### **Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del Terzo Settore, che operano in relazione al target di beneficiari indicato all'art. 4 e in relazione ad attività di educativa domiciliare per minorenni e famiglie, educativa e animazione territoriale per minorenni, servizi e interventi socio-educativi di sostegno all'autonomia per minorenni e giovani neo maggiorenni tra 16 e 21 anni, servizi socio-educativi per minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo socio-sanitario. Nel caso in cui il soggetto partner sia un Consorzio che intende avvalersi dei soggetti consorziati per la realizzazione delle attività del progetto, lo stesso dovrà obbligatoriamente individuarli in sede di candidatura inserendoli nell'apposita sezione del formulario online. Questo renderà ammissibili i costi sostenuti dai consorziati.

I progetti devono essere obbligatoriamente presentati ed attuati da una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) fino ad un massimo di 10 soggetti, compreso il soggetto capofila, già costituita al momento della presentazione della domanda. Si precisa che entro il numero massimo sono conteggiati eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione del progetto. Nel caso in cui un Consorzio intenda avvalersi di consorziati deve dichiararlo in sede di presentazione della propria candidatura. Nell'ATS deve essere obbligatoriamente prevista la presenza della SdS Fiorentina Sud Est, titolare della funzione di presa in carico dei destinatari del presente Avviso. Semplici lettere di sostegno al progetto non costituiscono adesione all'ATS. Pertanto, la SdS selezionerà un numero massimo di 9 soggetti Partner che potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione. Si precisa che ciascun partner dovrà dichiarare su quale attività intende candidarsi.

## **Art. 8 – Presentazione della manifestazione di interesse**

### *Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche*

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione. Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

### *Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale*

I soggetti privati e del Terzo Settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo Allegato A (MANIFESTAZIONE DI INTERESSE) e il modulo Allegato B (AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA).

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

## **Art. 9 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.**

Le adesioni, vanno indirizzate a Società della Salute Fiorentina Sud Est esclusivamente mediante PEC all'indirizzo [sdsfirenzesudest@postacert.toscana.it](mailto:sdsfirenzesudest@postacert.toscana.it)

Le proposte devono essere presentate entro le ore 13:00 del giorno 30/04/2026. Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Modulo di affidabilità giuridico - economico - finanziaria modello Allegato B debitamente sottoscritto.
4. E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta, salvo quanto sanabile attraverso soccorso istruttorio.

## **Art. 10 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali**

### **Criteri di valutazione**

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dalla SdS valutando, in conformità con quanto disposto dal Vademecum sulla co-progettazione.

### **Soggetto proponente**

1. Esperienze pregresse; sono valutate esclusivamente le esperienze attinenti alle attività di avviso e dovranno essere circostanziate e descritte in relazione ai periodi di attività e al committente:

Fino a punti 20

2. Gruppo di lavoro proposto; possono essere proposti già gli operatori che verrebbero coinvolti nel progetto allegandone il CV o possono essere riportate brevi descrizioni dei profili degli stessi:

Fino a punti 10

### **Elementi tecnico-qualitativi della proposta**

3. Qualità complessiva della proposta progettuale

Fino a punti 30

4. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali; la proposta dovrà essere supportata da una serie di dati concreti

Fino a punti 10

5. Coerenza della proposta agli ambiti di intervento prescelti

Fino a punti 15

6. Innovazione della proposta

Fino a punti 15

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60. Ove le candidature superino il numero di nove, il soggetto capofila procede all'ammissione dei soggetti secondo l'ordine di graduatoria. Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-progettazione che successivamente nell'eventuale progetto;

- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare;
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partner della co-progettazione. Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione. Nella assegnazione del budget al soggetto partner sarà assegnato esclusivamente il budget diretto di attività con le regole di rendicontazione previste dalle specifiche norme di rendicontazione approvate da Regione Toscana su FSE+. Oltre a tale budget potrà essere riconosciuto il 15% di altri costi.

In sede di candidatura il soggetto dovrà individuare al massimo due referenti che parteciperanno ai tavoli di co-progettazione. È richiesta la presenza da parte di ciascun partner ad almeno il 90% dei lavori di co-progettazione. Si prevede un numero indicativo di n. 4 incontri di co-progettazione.

**Il primo incontro di co-progettazione è fin d'ora convocato per il giorno 5 maggio ore 15.00 presso la sede operativa della Società della Salute, via di Antella 58, 50012 Bagno a Ripoli, c/o Palazzina A, terzo piano.**

Si precisa che gli incontri potranno svolgersi in modalità di videoconferenza telematica o in presenza, a discrezione della SdS e del progettista. I tavoli di co-progettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

IL DIRETTORE

Simone Naldoni